



1. REQUISITI

MATRIMONIO E RESIDENZA

Il cittadino straniero coniugato con un cittadino italiano può acquistare la cittadinanza italiana (ai sensi dell'art. 5 della legge 91/92) se possiede i seguenti requisiti:

- a) dopo il matrimonio, **risieda legalmente da almeno 2 anni** nel territorio della Repubblica Italiana, oppure dopo 3 anni dalla data del matrimonio se residente all'estero
 - Nota bene: la residenza deve essere **ininterrotta** ed **attuale** al momento della domanda di cittadinanza.
 - Nota bene: in caso di matrimonio celebrato all'estero deve essere avvenuta la “trascrizione” dell’atto negli appositi registri di stato civile del Comune italiano competente (art. 6, comma 2, legge n. 91/1992).
- b) al momento dell'adozione del decreto di conferimento della cittadinanza non deve essere intervenuto lo scioglimento, l'annullamento o la cessazione degli effetti civili del matrimonio e non deve sussistere la separazione personale dei coniugi.

I termini di sopra sono **ridotti della metà** in presenza **di figli** nati o adottati dai coniugi.

ALTRI REQUISITI

- Non aver riportato delle condanne rilevanti (in Italia o nel paese d'origine)
- In casi limitati: rinuncia della propria cittadinanza di origine (solo se richiesto dal proprio paese).

2. DOVE PRESENTARE LA RICHIESTA

- ❑ dal 18/05/2015 la domanda di cittadinanza italiana si invia esclusivamente in via telematica consultando il sito www.interno.it

3. TEMPI E PROCEDURE

- Il termine di legge è fissato in 48 MESI. (4 anni).
- Il Decreto di concessione della cittadinanza non ha effetto se l'interessato non presta, **entro 6 mesi** dalla notifica del Decreto, **giuramento** di fedeltà alla Repubblica (presso il Comune di residenza).

4. ALCUNE INFORMAZIONI UTILI

- Per il **coniuge straniero del cittadino che è diventato italiano** (acquistando la cittadinanza per residenza) il Ministero dell'Interno ritiene che il calcolo del termine di due anni di residenza legale in Italia, o tre all'estero, deve avere inizio dalla data di acquisizione della cittadinanza italiana del coniuge (Circolare K 60.1 del 2 novembre 2009).
- **Doppia cittadinanza:** la legge italiana prevede infatti la possibilità della “doppia o multipla cittadinanza” salvo eccezioni legate ad accordi internazionali. Non è neppure richiesto dalla Prefettura il c.d “certificato di svincolo” del proprio Consolato in Italia. Il fatto di conservare la **cittadinanza del proprio paese d'origine** dipende dalla legislazione del paese di provenienza..

LA CITTADINANZA ITALIANA PER MATRIMONIO LISTA DOCUMENTI

All'istanza deve essere allegata la **certificazione** comprovante il possesso dei requisiti richiesti per legge.¹

Fase 1. Documenti da preparare in Italia

- ❑ fotocopia del **permesso / carta di soggiorno** (originale in visione)
- ❑ fotocopia del passaporto (pagina con i dati e foto della persona) e del codice fiscale
- ❑ **autocertificazione di residenza** di tutti i Comuni ove si è abitato negli ultimi 2 anni
- ❑ **stato di famiglia**
- ❑ **atto integrale di matrimonio** (in caso di Matrimonio in Italia o di matrimonio celebrato all'estero ma "trascritto" in Italia)
- ❑ **fotocopia della carta d'identità del marito - moglie**

Fase 2. Documenti da preparare nel paese di origine².

- ❑ estratto dell'**atto di nascita** completo di tutte le generalità (anche dei genitori)
- ❑ **certificato penale del Paese di origine** (rilasciato dal **Tribunale**) e degli eventuali Paesi terzi di residenza

*Gli atti qui sopra dovranno essere **legalizzati** dall'Autorità diplomatica o consolare italiana presente nello Stato in cui sono stati fatti, salvo le esenzioni previste per gli Stati aderenti alle Convenzioni internazionali.*

*Gli atti dovranno altresì essere debitamente **tradotti in lingua italiana** dalla suddetta Autorità ovvero, in Italia, dall'Autorità diplomatica o consolare del Paese che ha rilasciato l'atto (in questo caso la firma del funzionario straniero dovrà essere legalizzata dalla Prefettura competente), oppure da un **traduttore ufficiale** o da un interprete.*

*Inoltre i documenti devono essere **apostillati**.*

Fase 3. Compilazione della domanda e tasse amministrative.

- ❑ **ATTENZIONE:** dal 18/05/2015 la domanda di cittadinanza italiana si invia esclusivamente in via telematica consultando il sito www.interno.it
 - ❑ Marca da Bollo da 16 Euro
 - ❑ Ricevuta di versamento del contributo di € 250,00, presso Poste Italiane al conto corrente numero 809020 intestato a "Ministero dell'Interno DLCI – cittadinanza"
- Nota bene: si consiglia di fare il versamento prima dell'invio telematico della domanda**

¹ La documentazione -Non Autocertificabile -fa riferimento alla Circ. Min. 'Interno 06 08 2009, n. 10652 e al Modello A di domanda.

² Si consiglia di farli solo dopo la verifica preliminare di cui al punto 1